

SESSO ROMANTICO E OMOSESSUALITA' COME FATTORI DI RISCHIO PER L'ABUSO DI SOSTANZE

Russell S., Driscoll A.: "Adolescent same sex romantic attractions and relationships: implications for substance use and abuse, American Journal of Public Health, 92: 198-202, 2002

Ha importanza nella valutazione dei rischi anche il "sesso romantico", cioè le attrazioni sentimentali; in precedenza vi erano state indagini che avevano dimostrato come gli adolescenti con tendenze verso lo stesso sesso (gay, lesbiche, bisex) avevano rischi maggiori di diventare abusatori di sostanze.

Una indagine longitudinale ha coinvolto nella prima ondata più di 20.000 studenti intervistati presso i loro domicili (1995); dopo un anno circa il 70% di questi giovani aveva risposto di nuovo all'intervista.

Fra le domande vi era quella della eventuale attrazione romantica per una donna o per un maschio secondo uno schema a scalare: l'11%, per esempio, nega di aver avuto una relazione romantica negli ultimi 18 mesi distinguendo fra quelle nei confronti dell'altro sesso, le relazioni omosessuali e quelle bisessuali.

Si è nel contempo ottenuta risposta relativa al consumo di sigarette e alcol, al potus solitario, ai problemi provocati dall'alcol, ivi compresa la spinta verso il sesso con l'eventuale rimorso/rimpianto per aver agito sessualmente sotto l'influenza dell'alcol. Si sono raccolti dati anche sui consumi di marijuana e di altre droghe.

Pur essendosi rilevata una associazione fra la dichiarazione di bisessualità ed il consumo di sigarette, alcol e droghe, dal punto di vista della "traiettoria" nel curriculum di addiction non si sono riscontrate differenze rispetto alla maggioranza eterosessuale.